

di **Francesca Chiavacci***

Quest'anno cade il 50esimo anniversario della rivolta di Stonewall a New York, data che segna l'inizio simbolico del movimento di liberazione LGBTQ. Quando la comunità gay newyorkese il 28 giugno del 1969 uscì fuori dal bar *Stonewall Inn*, nel Greenwich Village, la richiesta di diritti civili era ancora lontana, ma da lì qualcosa di importante e grande è iniziato. Quello che chiedevano era libertà, la libertà di poter vivere la propria diversità senza dover temere di essere perseguitati e picchiati, senza perdere il lavoro, la famiglia ed essere costretti a vivere nell'ombra. Oggi quella data diventa celebrazione e ispirazione per la strada ancora da compiere. Una data che ora è onorata con un mese intero dedicato al *Pride*. Attivisti e membri della comunità LGBTQ internazionale scendono in piazza, come ogni anno e sempre in più città, per ricordare una lunga storia e rivendicare i diritti per una società più equa per tutti. Ma è una battaglia che riguarda tutti, una società più aperta e avanzata con diritti civili riconosciuti rappresenta un valore universale.

Per usare parole che sanno di antico, i *Pride* rappresentano un vero e proprio manifesto politico di una comunità - sempre più ampia - che rifiuta ogni forma di discriminazione che tocca persone considerate 'diverse' e per questo emarginate.

continua a pagina 2

C'È BISOGNO DI PRIDE

DOPO MODENA, ALESSANDRIA, PADOVA, PERUGIA E SALERNO, SABATO 8 GIUGNO sarà la volta di Roma, Trieste, Ancona, Messina, Pavia, fino a continuare per tutto il mese di giugno con oltre quaranta iniziative che celebreranno il *#PrideMonth*, il mese dell'orgoglio nato per ricordare quel giorno in cui si decise di lottare contro il pregiudizio, senza più ricorrere al silenzio. Orgoglio di essere quel che si è: persone, prima di tutto. Persone che amano persone, di ogni genere e orientamento sessuale. È il mese del *#LoveIsLove*, dell'amore dirompente che travalica tutte le barriere. Perché l'amore è un sentimento libero, senza forma e senza colore, anzi di tutti i colori. Non solo in Italia, ma in tutto il mondo si scende in piazza, da Madrid e Barcellona dove si celebrano i *pride* più grandi d'Europa, che durano diversi giorni e uniscono milioni di persone, fino a San Paolo del Brasile, il più grande al mondo, che si è tenuto il 3 giugno scorso. E sono ancora numerose le iniziative che andranno avanti fino a settembre, a cui parteciperanno tanti nostri soci, circoli e comitati Arci, in difesa dei diritti delle persone LGBTQ.

Sommario

2 Campi della legalità

Campi della legalità

Estate in campo
si parte da Corleone

3 Cultura

Il giardino 'La Serpara'

di Marco Trulli

4 Estate insieme

Il secondo elenco dei progetti vincitori

5 Ucca

La recensione di 'Selfie'

di Carlo Testini

Campi della legalità Arci

Aperte le iscrizioni per i 26 campi che si svolgeranno tra giugno e ottobre. Continuiamo a presentarli

I volontari si raccontano su Repubblica Scuola

L'edizione 2019 di *Estate in campo* si arricchisce di una importante novità, che riconosce il lavoro di tanti anni di impegno con i giovani e meno giovani su campi e terreni confiscati alle mafie: la partnership con *Repubblica.it* sezione Scuola, che ospiterà per tutta l'estate diari e racconti dei partecipanti ai campi. Una collaborazione significativa che consentirà di vivere, attraverso le parole e le emozioni di centinaia di volontari - sono stati cinquecento l'anno scorso - l'esperienza di chi ha scelto di dedicare un periodo della propria estate alla creazione di una comunità di impegno alternativa alle mafie. I volontari si racconteranno e racconteranno la loro esperienza, attraverso i lavori svolti sui



terreni confiscati, ma anche con i racconti vissuti da testimoni diretti e protagonisti dell'antimafia. Saranno momenti di confronto, e anche di divertimento, tanto più significativi perché uniti da un unico filo conduttore che, da nord a sud, dal Veneto alla Sicilia, crea un legame indissolubile tra chi ha voglia di lavorare per una causa comune, quella lotta alle mafie di cui c'è ancora tanto bisogno. I diari saranno pubblicati a partire dalla prossima settimana su:

www.repubblica.it/scuola/

Dai libri alle proiezioni e ai laboratori, tutte le proposte culturali ai campi

Sono diverse le proposte culturali promosse durante i campi della legalità: grazie alla collaborazione con Ucca sarà possibile organizzare proiezioni del film *Nato a Casal di Principe* di Bruno Oliviero; con Arcigay saranno presentati percorsi formativi di educazione all'alterità e di prevenzione e contrasto al bullismo omofobico a scuola; autori ed autrici di Navarra Editore incontreranno i volontari, fornendo spunti di riflessione a partire da tematiche di impegno civile e fenomeni socio-culturali; Avviso Pubblico promuoverà incontri con amministratori locali e funzionari dei Comuni e delle Regioni aderenti, affrontando tematiche legate al ruolo degli enti locali nella prevenzione e contrasto alle mafie e alla corruzione; il fotografo Giulio Di Meo proporrà in due campi (*Liberarci dalle spine* dal 2 al 5 luglio e *Terra di lavoro e dignità* dal 30 luglio al 2 agosto) workshop di fotografia sociale legati ai temi dell'antimafia, in

cui verranno documentate le esperienze e le attività che i volontari svolgono sui terreni e beni confiscati.

A Corleone il primo campo del 2019

Estate in campo 2019, si comincia a Corleone con *Liberarci dalle spine* in programma dal 10 al 19 giugno.

I partecipanti al campo, oltre a lavorare alle attività agricole nei terreni a fianco dei soci della cooperativa Lavoro e non solo, faranno visite guidate alle città di Corleone e Palermo, in luoghi simbolo della lotta alla mafia come le tombe di Placido Rizzotto e Bernardino Verro e via D'Amelio, al laboratorio della legalità e a Casa Memoria Peppino e Felicia Impastato, al memoriale di Portella della Ginestra dove incontreranno Serafino Petta, superstite della strage del 1 maggio 1947. Il 12 giugno a Casa Caponnetto i volontari si confronteranno con la scrittrice Clelia Bartoli che presenterà il suo libro *Inchiesta Ballarò* (Navarra editore).

Uno studio che mette in luce lo straordinario melting pot del mercato di Ballarò e dell'Albergheria, un laboratorio sociale in divenire. L'indagine nasce dalla circostanza paradossale che un'aula del dipartimento di giurisprudenza si affacci sulla piazza di questo mercato, dove tutto è immerso nell'illegalità e dove si formano nuove generazioni di avvocati. Così un gruppo di studenti guidato dalla loro docente, Clelia Bartoli, interroga i mercatari per capire il diritto guardandolo da un'altra prospettiva, quella appunto di coloro che stanno al margine.

segue dalla prima pagina

Le battaglie di rivendicazione delle 'minoranze' hanno insegnato sempre molto alla società: le battaglie per i principi giusti vanno combattute fino alla fine, senza esitazione. Se consideriamo il periodo storico in cui stiamo vivendo noi, e anche molti altri Paesi, dove il vento di retroguardia soffia forte e le sfide per i diritti si fanno sicuramente più dure. Ma la società non si ferma, la politica spesso è arrivata tardi su questi temi e anche se un Ministro - esempio infelice ma esemplificativo del momento - afferma che le famiglie arcobaleno non esistono, evidenzia solo la sua di cecità, non certo la realtà di tantissime famiglie che esistono eccome. La lotta del movimento LGBTQ si sta evolvendo, come è giusto che sia.

C'è ancora bisogno di essere ai Pride, e non solo per le persone LGBTQ, c'è bisogno di essere ai Pride come persone impegnate per una società migliore. E il fatto che quest'anno si siano aggiunte per la prima volta città piccole, organizzando il proprio Pride, è un segno bellissimo di vitalità e mobilitazione sociale. Noi ci saremo ovunque, perché sappiamo il valore delle battaglie giuste e il piacere di viverle in ottima compagnia.

* Presidente nazionale Arci

Montagnola Republic, Reno Folk Fest e Pasol Festival: il calendario dell'estate Arci bolognese

Festival estivi Arci, si riparte con tante iniziative che animeranno con musica, spettacoli, teatro, cinema, giochi e formazione l'estate di tanti adulti e bambini. Cominciamo presentando quelli che si svolgeranno sul territorio bolognese. È partito il 31 maggio e prosegue fino al 15 settembre *Montagnola Republic*, curato da Arci Bologna e *Antoniano onlus* al Parco della Montagnola: dichiarando la propria indipendenza dalla noia e dalla quotidianità, il cartellone si presenta ricco di eventi di svago, con il circolo Arci Binario69 che conferma per il secondo anno l'eclettica proposta musicale e non, passando per la rassegna cinematografica *A piedi nudi nel prato* del comitato #FreeMontagnola. Ci saranno anche campetti di basket e caletto, movimento all'aria aperta con lo yoga, e una novità: la *Radio Jambo on air*, curata da Binario69, in onda tutti i giorni per offrire interviste, esclusive riguardanti gli artisti e un diverso modo di fruizione del Parco. Dal 6 al 9 giugno torna il *Reno Folk Fest* al circolo Arci di San Lazzaro con tanti appuntamenti gratuiti: si comincia il giovedì con un doppio concerto che unisce tradizione locale (liscio filuzziano, liscio e balli staccati montanari) a un repertorio *balfolk* più *neotrad* con l'obiettivo di coinvolgere appassionati e neofiti in una serata di divertimento e scoperta, mentre sabato 9 giugno si terrà la finale del concorso musicale *Mauro Burnelli* che vedrà sfidarsi sul palco tre gruppi: Trioblique, Brothan Trio, Trio Baladins. Dentro e intorno all'Arena Pasolini si svolge invece il *Pasol Festival 2019*: luogo di contaminazione di linguaggi artistici e musicali, realizzato da Orchestra Senza spine, Gentle Freak Bros, associazione Around, Alivelab, Eden Park Zone, Mercato Sonato, Thaigym Bologna, Palestra 'Boxe le torri' di Pilastrò (BO). Dall'8 al 30 giugno, quattro weekend *free entry* di musica, laboratori, workshop e creatività, tra hip hop e elettronica, sport di lotta e sport urbani, circo e street food.

Programmi completi e iniziative su:
www.arcibologna.it

Il giardino 'La Serpara'

Arte e natura nella Tuscia



✦ di **Marco Trulli** presidente Arci Viterbo

Nei pressi di Civitella d'Agliano, a pochi chilometri di distanza dall'ormai celebre Civita di Bagnoregio, si trova una realtà associativa e artistica singolare: il giardino *La Serpara*. Il suo ideatore è Paul Wiedmer, scultore svizzero e assistente dalla fine degli anni Sessanta di due protagonisti dell'arte del novecento: Jean Tinguely e Niki de Saint Phalle.

Proprio nel periodo in cui frequenta assiduamente il centro Italia, al seguito di Niki de Saint Phalle nelle prime fasi di costruzione del *Giardino dei Tarocchi* a Capalbio, Wiedmer si innamora di questa valle nascosta dove presto decide di stabilirsi. Negli anni Paul e la sua famiglia hanno fatto de *La Serpara* un giardino di incontri e socialità, un microcosmo in cui arte e natura si fondono in un equilibrio affascinante, in cui le sue sculture di ferro e fuoco creano un percorso originale nel giardino, alternate ad opere di quasi 40 artisti da tutto il mondo. *La Serpara* è un'opera d'arte totale che unisce la passione botanica dell'artista e l'intervento artistico rispettoso dell'ambiente.

Il giardino ormai conta un percorso articolato di opere che offrono ognuna una diversa interpretazione del giardino, richiamando alla memoria in senso contemporaneo il vicino *Sacro Bosco di Bomarzo*, una delle suggestioni più importanti per l'artista svizzero che ha eletto sin dagli anni Ottanta questo angolo remoto del centro Italia a luogo di vita e di lavoro.

Come ogni anno, in occasione della Pentecoste, la famiglia Wiedmer e l'associazione culturale *La Serpara* (affiliata Arci) invitano nuovi artisti a realizzare nuove

opere per il giardino che vengono inaugurate durante una due giorni di festa a cui partecipano centinaia di persone da tutta Europa.

L'8 e 9 giugno alla *Serpara* si inaugurerà *Poltergeist*, opera di Davide Dormino, un segno di collegamento tra cielo e terra, un chiaro riferimento alla *Colonna infinita* di Brancusi che si articola secondo una sequenza di sette chiodi piantati l'uno sull'altro, in apparente equilibrio precario. La forma del chiodo, ricorrente nella

poetica dell'artista, qui disposto come elemento modulare in maniera verticale, asseconda un vettore ascendente che sfida la forza di gravità e che si manifesta come scenario anomalo e improvviso, proprio come in una sorta di effetto *Poltergeist*. In questo senso, l'intervento di Dormino tende a costruire un tentativo paradossale che riassume la sua continua ricerca di definire, attraverso la scultura, il disvelamento di potenzialità dell'immaginazione e del coraggio, di osare oltre ciò che sembra apparentemente immaginabile. Ancora un segno, una scultura che apre nuovi scenari al viaggio che il giardino *La serpara* offre ai suoi visitatori, all'itinerario che ognuno sceglie di fare addentrandosi nel micromondo ideato da Paul Wiedmer, in cui ogni angolo è un nuovo testo, una nuova pagina, un nuovo sguardo sul mondo.

La Serpara, Strada Teverina km 26.00 Civitella d'Agliano, Viterbo.

📍 www.serpara.net

TEATRO, bando Si va in scena

In scena è il bando per la promozione delle attività teatrali dei circoli Arci, spazi che sono da sempre fucine creative in cui nascono e crescono progetti artistici e culturali innovativi e di dialogo con la comunità che li ospita.

Il testo del bando con tutte le informazioni è disponibile sul sito arci.it. **Fino al 13 giugno è possibile inviare la propria proposta** alla Direzione nazionale Arci, la selezione sarà curata da una giuria di qualità che deciderà l'elenco dei progetti vincitori entro il 15 luglio.

Bando Estate Insieme!

Il secondo elenco dei progetti vincitori

Dopo aver parlato nello scorso numero dei primi 4 progetti vincitori del **Bando Estate Insieme!** pubblichiamo di seguito le schede dei progetti rimanenti.

Il bando promosso dall'Arci e realizzato grazie al sostegno di Sammontana si propone di selezionare i più interessanti e meritevoli progetti di *crowdfunding* a sostegno di eventi culturali estivi, organizzati da circoli e associazioni Arci.

Fino al 30 giugno i vincitori saranno ospitati nel network di Arci su www.produzionidalbasso.com e godranno di una donazione pari massimo al 50% dell'obiettivo di raccolta che verrà conferita al raggiungimento del 50% del budget.

Quindi, ora che i progetti vincitori sono online sulla piattaforma *Produzioni dal Basso*, parte, per ognuno di loro, il periodo di raccolta in *crowdfunding* per raggiungere il traguardo del 50% del budget e assicurarsi il successo della propria iniziativa.

È possibile sostenerli con una donazione ai link di riferimento.

Suoni contro le mafie (Palagonia - CT)



L'obiettivo del progetto, promosso dall'associazione ArciVik Palaunia, è quello di contribuire alla realizzazione di una giornata dedicata alla memoria delle vittime delle mafie e alla diffusione della cultura antimafiosa attraverso la musica e le arti. In particolare sostenendo la campagna si contribuirà alle spese di palco e organizzazione della serata musicale che coinvolgerà il territorio alla fine di una giornata che prevede nel primo pomeriggio iniziative di sensibilizzazione sulla lotta alle mafie.

Per sostenere il progetto <http://sostieni.link/22162>

Festival Viaggiarsi intorno (Grosseto)

Un Festival dedicato alle bellezze della Maremma e agli appassionati di viaggio lento che prevede tavole rotonde, iniziative delle associazioni di guide locali e presentazioni di libri sul tema.

Un'idea nata dal circolo Arci Quanto Basta che gestisce

una libreria tematica dedicata al viaggio, all'interno della Casa del Quartiere, e che con questa iniziativa vuole portare all'aperto una passione per il territorio fatta di competenza e relazioni, facendo emergere la galassia di progetti virtuosi di associazioni locali.

Per sostenere il progetto <http://sostieni.link/22145>



Urban Parade (San Giuseppe Vesuviano - NA)

Un evento con una particolare attenzione all'educazione ambientale e al rispetto e alla conoscenza del Parco nazionale del Vesuvio che animerà la periferia di San Giuseppe Vesuviano con arte, musica, sport e creatività. Un'alternativa di aggregazione in un luogo dove troppo spesso le attività sociali sono ridotte al minimo e le interazioni tra gli abitanti ed il quartiere rese difficili dall'assenza di momenti di comunità.

Per sostenere il progetto <http://sostieni.link/22229>



Fuori Mercato, quattro giorni di lungometraggi e cortometraggi dal mondo

✦ di **Barbara Lombardi** Arci Xanadù, Consiglio nazionale Ucca

Torna il festival di cinema indipendente allo Spazio Gloria di Como. Da giovedì 6 a domenica 9 giugno in via Varesina 72, nello storico monosala e spazio polifunzionale gestito da 12 anni dal circolo Arci Xanadù, si terrà la seconda edizione del festival internazionale di cinema *Fuori Mercato - Como Independent Film Festival*, nato lo scorso anno con l'obiettivo di promuovere registi emergenti e indipendenti.

Le novità di questa edizione

Quest'anno c'è una significativa novità rispetto alla prima edizione: le sezioni in concorso sono raddoppiate, con l'aggiunta delle categorie dedicate al mediometraggio e al documentario, oltre alle due classiche (cortometraggio e lungometraggio di finzione). Si è deciso di inserire la categoria miglior mediometraggio perché molti registi preferiscono questo formato, scelta che spesso li esclude dai festival a causa della durata non convenzionale dei loro lavori, e priorità di *Fuori Mercato* è quella di dare a tutti la possibilità di partecipare. La scelta di includere la categoria

documentario nasce da una precisa riflessione: questo genere riveste da sempre, nella storia del cinema, un ruolo fondamentale come testimonianza di ciò che accade nella nostra società e nel mondo, eppure, per la particolarità del suo linguaggio - considerato, a torto, meno 'cinematografico' - rimane ancora abbastanza periferico rispetto ai normali canali della grande distribuzione.

La selezione e il programma in sintesi

A questa edizione si sono iscritti circa 200 lavori provenienti da tutto il mondo, la maggior parte dei quali inediti ed in anteprima nazionale, e ne sono stati selezionati in tutto 24: 3 lungometraggi di finzione, 3 documentari, 6 mediometraggi e 12 cortometraggi. I generi sono i più diversi: si spazia dalla commedia al dramma, dal noir allo sperimentale,



Continua Manchi tu nell'aria, il progetto lanciato dallo Spazio Gloria. Info su <https://bit.ly/2U168Na>

dal film grottesco a quello di impegno sociale. Naturalmente anche le storie raccontate dai film in concorso sono le più diverse: si va dal pittore che sfida la mafia con la propria arte, alla corruzione nel calcio raccontata nei toni della commedia sarcastica, dall'affascinante storia del vinile, a un surreale racconto messicano di violenza e misticismo; si racconta una storia familiare oscura e terribile, e, all'opposto, un ritorno in famiglia nostalgico e commovente; si passa da storie di integrazione e migranti, alla morra sarda e a rituali antichi della tradizione popolare; si racconta di bambini che amano il black metal, di uomini ossessionati dalle donne, di minatori africani che rischiano la vita, di ragazzi delusi in amore appassionati di risiko, di detenuti e guardie penitenziarie, di assassini, amanti segreti, vecchi commedianti sepolti nel deserto. Le proiezioni si terranno dal primo pomeriggio fino a tarda serata, in alcuni casi precedute da ospiti, e sono a ingresso con offerta libera. Ad ogni film in concorso è garantita una replica.

La giuria

I film migliori del festival verranno scelti da una giuria d'eccellenza di esperti del settore: Davide Ferrario, regista indipendente, sceneggiatore e critico (tra i suoi film più noti *Tutti giù per terra*, *Figli di Annibale*, *Dopo mezzanotte*), Matteo Marelli, critico cinematografico e teatrale, redattore di *Film Tv* e curatore di rassegne, e Andrea Mazzarella, regista e autore del noto collettivo *Il terzo Segreto di Satira* (che nel 2018 ha esordito al cinema col film *Si muore tutti democristiani*).

Informazioni e contatti

www.spaziogloria.com/fuorimercato
FB ComoIndependentFilmFestival
fuorimercato.arcixanadu@outlook.it



IL FILM DELLA SETTIMANA

Selfie

✦ a cura di **Carlo Testini** Ucca nazionale

Nell'estate del 2014 un carabiniere, scambiandolo per un latitante o preso dal panico per la situazione complicata nella quale si trova, uccide il sedicenne Davide Bifulco. Una delle tante brutte storie di cronaca di una Napoli attraversata da mille contraddizioni. Siamo al Rione Traiano, una periferia come ce ne sono tante. Difficile, anzi difficilissima. Alessandro e Pietro sono due coetanei e amici di Davide che accettano di riprendersi con l'iphone, filmando la loro vita nel rione, il loro lavoro (quando c'è), le loro amicizie. Dopo un primo momento di spaesamento per l'artificio filmico e per la crudezza della storia, si entra in un mondo di 'sentimenti'. Si



è avvolti da un'incomprensibile tenerezza per questi ragazzi che sfrecciano in motorino portando il caffè o si ritrovano con altri che ostentano pistole nelle strade sfasciate della città. Un racconto che non ha nessuna pretesa di contrastare lo stereotipo della periferia deprimente di questa città meravigliosa, ma ti attraversa e ti coinvolge a tal punto

da voler prendere il treno e andare ad abbracciare questi scugnizzi degli anni zero, uno per uno.

Un montaggio sapiente di scene, sporcate dall'inesperienza dei ragazzi-registi-attori, fa di questo film un piccolo capolavoro. È vero, si parla di Napoli, ma è come si parlasse del mondo intero.



A Cremona viene presentata la campagna ...E tu slegalo subito

Arci Cremona e Arci Persichello promuovono sabato 15 giugno una serata a sostegno della campagna nazionale *...E tu slegalo subito*, promossa dal Forum Salute Mentale.

...E tu slegalo subito è la campagna nazionale sostenuta, tra gli altri, dall'Arci, che chiede l'abolizione della pratica disumana della contenzione della persona in cura nei servizi sanitari e socio sanitari, impedendone, in maniera totale o parziale, i movimenti volontari, attraverso l'utilizzo di lacci, fascette, cinghie, polsini, corpetti, bretelle, tavolini servitori.

Nel nostro Paese, in un numero rilevante di Dipartimenti di salute mentale, e in particolare nei Servizi psichiatrici di diagnosi e cura, nelle residenze e case di cura accreditate, la contenzione è pratica diffusa, come denuncia il Comitato nazionale per la Bioetica. Ma tanto più la contenzione è utilizzata nelle case di riposo e negli ospedali, nei ricoveri e negli istituti.

L'illiceità del trattamento è ammessa da tutti e dovunque, e non può essere in alcun modo giustificata dalla scarsità delle risorse delle organizzazioni e dall'esiguo numero di personale.

...E tu slegalo subito vuole informare e sensibilizzare su cosa può accadere al cittadino in un momento di particolare fragilità; promuovere, insieme alle istituzioni, prima tra tutte il Ministero



della Salute, un'indagine conoscitiva sull'uso della contenzione nel nostro paese; sostenere quanti, cittadini ed operatori, vogliono denunciare ed opporsi a questa pratica; svelare e superare tutte le pratiche di limitazione della libertà personale in uso nei luoghi della cura: porte chiuse, ispezioni, sequestri di oggetti personali; mostrare che esistono servizi dove queste pratiche sono state abolite e dove la cura è rispettosa della persona, della dignità e dei diritti di tutti, utenti e operatori.

E con queste premesse prenderà il via l'appuntamento di Cremona che, a partire dalle 19 del 15 giugno presso il circolo Arci Persichello, prevede la presentazione della campagna, una cena sociale e a seguire lo spettacolo *Interiezioni - Rapina poetica e fuga a gambe levate dagli orrori dell'ideologia psichiatrica* che vedrà Pierpaolo Capovilla leggere testi tratti da *Succubi e Supplizi*, che Antonin Artaud scrisse nel 1946 fra un elettroshock e l'altro, nel manicomio di Rodez.

i FB - Serata per la campagna E tu slegalo subito - con PP Capovilla

Faber e i suoi Diamanti nascosti

RAVENNA - Giovedì 6 giugno, ore 18, alla presenza di Dori Ghezzi, verrà inaugurata nelle sale di Palazzo Rasponi dalle Teste la mostra *Fabrizio De Andrè - Diamanti nascosti* che propone un omaggio fatto di immagini, colori, forme della poetica e del pensiero del Faber anche attraverso suoi oggetti d'uso comune, spartiti,

strumenti musicali o copertine di LP originali autografati dal cantautore, oltre a una selezione di immagini di Mimmo Dabbrescia, fotografo dell'artista nel periodo 1969-1974 e di Paolo Ruffini, testimone del tour del 1992.

Una sezione è dedicata a una serie di opere create dai giovani e dai docenti del Liceo Artistico ravennate, assieme ad un omaggio degli artisti Mauro Bartolotti e Sergio Staino.

La mostra *Fabrizio De Andrè - Diamanti nascosti* è promossa da Arci Ravenna, Regione Emilia-Romagna-Assessorato al Turismo e Commercio, Comune di Ravenna-Assessorato alla Cultura.

i www.arciravenna.it



IN PIÙ

UN CINEMAMBULANTE IN GIRO PER LA CALABRIA

CROTONE - Presso la sede dell'Arci, in via Mario Alicata 18, venerdì 14 giugno si svolgerà la tappa cittadina di *CinemAmbulante*, un progetto culturale di cinema e integrazione in Calabria organizzato dall'associazione *CinemAmbulante* con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul territorio attraverso la cultura.



Oltre a Crotona la rassegna si svolgerà anche a Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria, toccando tutte le 5 province calabresi, grazie alla collaborazione di diverse associazioni locali. Nell'appuntamento di venerdì 14 verrà proiettato *Golden Fish, African Fish* di Thomas Grand & Moussa Diop (Francia/Senegal), un'opera che punta i riflettori sulla regione Casamance nel sud del Senegal, una delle ultime aree di pesca tradizionale dell'Africa occidentale che affronta la crescente minaccia delle aziende di pesca industriale e attraversa condizioni di lavoro molto dure.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con associazione Il Barrio, associazione Gli Spalatori di Nuvole, circolo Culture in... Movimento, Arci Djiguiya, Cinalci - circolo del Cinema, Arci Crotona.

i http://cinemambulante.com/larassegna/

GANG IN CONCERTO SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)

I Gang, la rock band marchigiana nata e capitanata dai fratelli Marino e Sandro Severini, da 30 anni i portabandiera più coerenti e credibili di un rock sanguigno e soprattutto militante, arrivano al circolo Orchidea di Santa Margherita Ligure in versione duo acustico. Appuntamento sabato 8 giugno alle 21.30.

i FB - Gang / Circolo Arci Orchidea



CULTURA SCONTATA

i tanti vantaggi della tessera Arci

www.arci/associarsi.it

a cura di Arcireport

MOSTRE IN MOSTRA

ROMA - Palazzo delle Esposizioni, fino al 28 giugno. Il progetto espositivo *Mostre in mostra*, curato da Daniela Lancioni, ha come obiettivo dare voce alla pluralità delle figure e dei luoghi che a Roma, dalla metà del secolo scorso in poi, hanno saputo rinnovare, ogni volta in maniera diversa, la vocazione contemporanea della città. Le oltre sessanta opere in esposizione, tra dipinti, sculture e installazioni, offriranno ai visitatori la possibilità di riscoprire i paesaggi espositivi di una città nella quale l'arte contemporanea incide da molti decenni in maniera significativa.

www.palazzo.esposizioni.it

LUCCA MORTIS WORKSHOP

LUCCA - Fino al 14 giugno è possibile iscriversi a prezzo scontato del 15% al workshop condotto da Peter Greenaway e rivolto a 20 creativi innamorati della settima arte. Dal 24 al 30 giugno, sei giorni a stretto contatto con il regista londinese per studiare da vicino le fasi di lavoro che porteranno alla realizzazione del film *Lucca Mortis*: da una sceneggiatura che prende forma nei luoghi simbolo della città ai personaggi modellati su figure realmente vissute e sui protagonisti delle opere pucciniane. Non solo attività di film-lab, ma anche momenti di convivialità



per scoprire l'intima progettazione creativa del genio di Greenaway.

www.luccaexperientia.it

LEONARDO DA VINCI PARADE

MILANO - Museo della Scienza e Tecnologia, fino al 13 ottobre. Un accostamento insolito tra arte e scienza in un percorso inedito che attraversa i diversi campi di interesse e studio di Leonardo, valorizzando la collezione storica del Museo. In scena una ricca selezione degli spettacolari modelli realizzati negli anni '50 interpretando i disegni di Leonardo e affreschi di pittori lombardi del XVI secolo. Accanto alle macchine sono esposti modelli di architetture militari e civili in gesso e terracotta, restaurati negli ultimi anni e da tempo non visibili.

www.museoscienza.org

Anche Milano approva l'odg promosso da Antigone e diventa città no taser



Anche il Comune di Milano ha approvato l'ordine del giorno promosso da Antigone contro la dotazione del taser al corpo di Polizia Locale. Una possibilità introdotta dal Decreto Salvini su sicurezza e immigrazione per le città con oltre 100mila abitanti.

Milano diventa così la terza città dopo Palermo e Torino ad approvare un ordine del giorno in tal senso.

«Nelle settimane successive all'approvazione del DL Salvini - dichiara Patrizio Gonnella, presidente di Antigone - abbiamo inviato a tutti i sindaci e i consiglieri delle città con oltre 100mila abitanti una proposta di ordine del giorno affinché non si dotassero gli agenti della polizia locale di quest'arma potenzialmente letale, come ci dimostrano le esperienze dei paesi dove è già in uso».

A Milano questa proposta è stata raccolta dalla consigliera di Milano Progressista Anita Pirovano e condivisa dalla maggioranza e dal sindaco Sala. Alla fine i voti a favore sono stati 22 sui 27 presenti al momento della votazione.

«Ringraziamo la consigliera Pirovano, il sindaco Sala e tutta la maggioranza consigliere. Siamo felici che Milano abbia deciso di essere una città no taser - dice ancora Gonnella. Ci auguriamo che anche le altre città seguano questo esempio e, ancor di più, che questo sia un segnale affinché sul taser in dotazione alle altre forze dell'ordine si possa tornare presto indietro. Certamente un segnale importante dalle grandi città

italiane sta arrivando, anche in vista della possibile discussione del decreto sicurezza bis» conclude il presidente di Antigone.

www.antigone.it

arcireport n. 18 | 6 giugno 2019

In redazione

Ivan Notarangelo
Maria Ortensia Ferrara

Direttore responsabile
Giuseppe Luca Basso

Direttore editoriale
Francesca Chiavacci

Progetto grafico
Avenida

Impaginazione e grafica
Claudia Ranzani

Impaginazione newsletter online
Martina Castagnini

Editore
Associazione Arci

Redazione | Roma, via dei Monti di Pietralata n.16
Registrazione | Tribunale di Roma n. 13/2005 del 24 gennaio 2005

Chiuso in redazione alle 19

Arcireport è rilasciato nei termini della licenza Creative Commons
Attribuzione | Non commerciale |
Condividi allo stesso modo 2.5 Italia



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/>